



Ph Monia Pavoni

KINKALERI

INFERNO

liberamente tratto dalla *Divina Commedia* di Dante Alighieri
freerly taken from Divine Comedy by Dante Alighieri

Progetto/*project* **Kinkaleri/Massimo Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco**

Con/*with* **Daniele Bonaiuti, Marco Mazzoni**

Luci/*lights* **Giulia Broggi**

Organizzazione/*organization* **Gaia Fronzaroli**

Produzione/*production* **KLm_Kinkaleri 2021**

in collaborazione con/*in collaboration with* **Teatro Metastasio di Prato, Fondazione Toscana Spettacolo onlus**

con il sostegno di / *supported by* **Regione Toscana, Ministero della Cultura, spazioK. Prato**

fascia d'età consigliata dagli 8 anni in su
audience: 8 years old and older

Alla Commedia si sono dedicati artisti di ogni genere ed espressione, sotto diverse forme e visioni. Anche Kinkaleri arriva a questa prova, con un'opera dedicata ai più piccoli con l'obiettivo principale di condurli in un grande viaggio di trasformazione, dalle tenebre alla luce.

INFERNO trasporta il giovane pubblico nell'essenza del racconto dantesco, un'avventura grandiosa in un universo indescrivibile attraverso gironi infernali e visioni fantastiche, fra peccatori e demoni, un mondo che cela ancora forti emozioni e che non smette di affascinare.

Come per le altre opere dedicate alle nuove generazioni, Kinkaleri utilizza la sua vocazione all'esplorazione dei linguaggi della scena come fulcro di un'esperienza da condividere. Come un film horror, d'avventura, o un romantico melò, tra demoni fatali e angeli svelati senza tempo.



ph Monia Pavoni

Artists of all kinds and expressions – under different forms and visions – devoted themselves to the *Comedy*. Kinkaleri also get to this test, with a work for young audiences; our main priority is accompanying them on a journey from darkness to light. *INFERNO* brought the young audiences in the essence of the Dantesque narrative, a grandiose adventure in an indescribable universe through infernal circles and fantastic visions, among sinners and demons, a world that still hides strong emotions and that never ceases to fascinate.

Like in other works dedicated to the new generations, Kinkaleri use their natural inclination to explore the languages of the performing arts as the focus of an experience to share. Like a horror or adventure movie, or a romantic melodrama, among fatal ladies and timeless fallen angels.

TRAILER: <https://youtu.be/kSlnlYqWn8>



SELEZIONE RASSEGNA STAMPA ONLINE / SELECTED ONLINE PRESS REVIEW

KINKALERI E DANTE, C'È LUCE IN FONDO ALL'INFERNO KINKALERI AND DANTE, AT THE BOTTOM OF HELL THERE IS LIGHT

Di/by Matteo Brighenti | PAC Paneacquaculture.net (22/06/2021)

<https://www.paneacquaculture.net/2021/06/22/kinkaleri-e-dante-ce-luce-in-fondo-allinferno/>

Una girandola di maschere e di mascheramenti. L'*INFERNO* dei Kinkaleri è teatro furioso, luogo indiatolato dello scambio. Massimo Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco, cambiano il già detto da Dante Alighieri e fanno comparire sul palcoscenico del Teatro Fabbricone di Prato cose diverse da quelle che sono e si vedono nella realtà, lì davanti ai nostri occhi. La maschera del Sommo Poeta non è più solo quella mortuaria conservata a Firenze, in Palazzo Vecchio: settecento anni dopo è voce viva, vivissima.

[...] Il proposito, l'orizzonte di significato e di visione di un simile *INFERNO* è tanto semplice quanto ambizioso: stimolare, o meglio, accrescere, espandere la fantasia e l'ascolto, la creatività e l'empatia, delle bambine e dei bambini dagli otto anni in su, come avevamo già capito assistendo all'*Inferno*, il laboratorio/spettacolo online preparatorio del marzo scorso. E, a ben vedere, di tutti noi. [...] «È necessario che ciascuno scenda una volta nel suo Inferno» esclama Orfeo nei *Dialoghi con Leucò* di Cesare Pavese. Quanto dura e quanto fa paura lo decidiamo noi con le nostre stesse mani, sembrano ribattergli i Kinkaleri con questo spettacolo pieno di inventiva, di ironia e di umanità, dove il mistero è l'ombra di una luce che dalle tenebre della narrazione scenica e dantesca risale alla platea.

Alla fine, il pubblico sono le stelle che rivedono Dante e Virgilio e, tramite loro, tutti quanti gli artisti. Un incontro che riprende il filo del discorso e dell'entusiasmo interrotti. «Mamma – chiede un bambino accanto a me – lo guardiamo il Purgatorio?». «Sì – risponde lei – non appena lo fanno». Ora che i teatri finalmente sono riaperti, è soltanto una questione di tempo.

A whirlwind of masks and masquerades. *INFERNO* by Kinkaleri is a furious theater, a hellish place of sharing. Massimo Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco change what Dante Alighieri already said and make things appear different on the stage of the Teatro Fabbricone in Prato from what they are and seen in reality just before our eyes. The mask of the "Supreme Poet" is no longer just the mortuary one preserved in Florence, in Palazzo Vecchio: seven hundred years later his voice is very alive.

[...] The purpose, the horizon of meaning and vision of such an *INFERNO* is as simple as ambitious: to stimulate or rather increase, expand the imagination and listening, creativity and empathy of girls and boys aged eight and up, as we already understood by attending to *ALL'INFERNO*, the preparatory online workshop/show last March. And, if you look closely, of all of us. [...] «It is necessary for everyone to descend once into their own *INFERNO*» exclaims Orpheus in the *Dialogues with Leucò* by Cesare Pavese. We decide how long it lasts and how scary it is with our own hands, Kinkaleri seem to reply with this show full of inventiveness, irony and humanity, where the mystery is the shadow of a light that from the darkness of the scenic and Dantesque narration goes back to the audience.

In the end, the public are the stars whom Dante and Virgil see again and, through them, all the artists. A meeting that picks up the thread of the interrupted conversation and enthusiasm. «Mom – asks a child next to me – shall we look at Purgatory?». «Yes – she replies – as soon as they do it». Now that theaters have finally reopened, it's only a matter of time.